



La Rotonda

## A TREASURE OF ART, HISTORY AND SPIRITUALITY

Located close to the ancient walls of the city of Rovigo and the ancient Jewish cemetery, we find a beautiful grassy square, Piazza XX Settembre, bordered by large evergreen trees that direct the gaze towards one of the most evocative places in the city: the Temple of the Beata Vergine del Soccorso better known as the "Rotonda".

Indeed, the building has an octagonal plan, a shape commonly used by the great architects of the Renaissance, the most suitable for symbolizing God's perfection.

The two octagonal bodies that make up the Temple are superimposed and surrounded by a large portico delimited by an elegant balustrade.

Over the years, numerous tombstones and coats of arms of city buildings that have now disappeared have been walled here, making the Rotonda a place of memory and devotion closely linked to the city and its historical vicissitudes.

Even today, the Union of the Beata Vergine del Soccorso established for the administration of the Temple in 1594, the year of the laying of the foundation stone, is appointed by decree of the Mayor of Rovigo.

The Rotonda was erected thanks to the alms of the faithful and the help of the Veneto State, probably as a vow made to protect the city of Rovigo from the plague that raged in those years and to preserve and venerate a miraculous image of the Madonna with Child.

The work lasted about seven years by Francesco Zamberlan, assistant of Andrea Palladio.

Only many years later, in 1655, began the construction of the bell tower attributed to Baldassare Longhena; it ended, after various vicissitudes, in 1774.

Opposite Piazza XX Settembre and adjacent to the bell tower, a recently built labyrinth symbolically invites meditation and spirituality.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

### INFORMAZIONI

**Tempio della Beata Vergine del Soccorso**  
Piazza XX Settembre - 45100 Rovigo  
Tel. 0425 24914  
info@tempiolarotonda.it  
www.tempiolarotonda.it

**IAT Rovigo**  
Piazza Vittorio Emanuele II, 2 - 45100 Rovigo  
Tel. 0425 206206  
iat@comune.rovigo.it  
www.comune.rovigo.it

**Rovigo Convention & Visitors Bureau**  
Viale del Lavoro, 4 - 45100 Rovigo  
Tel. 0425 403535  
info@rovigoconventionbureau.com  
www.rovigoconventionbureau.com



### Come raggiungere La Rotonda/How to reach La Rotonda

**Da Bologna:**  
Autostrada A13, uscita Rovigo sud (Villamarzana);  
SS434 (direzione Rovigo).  
**Da Venezia:**  
Autostrada A13, uscita Rovigo centro;  
SR 88 (direzione Rovigo).  
**Da Verona:**  
SS434 (direzione Rovigo).  
**Da Milano:**  
Autostrada A4, uscita Verona sud;  
SS434 (direzione Rovigo).

Marco Polo/Venezia - [www.veneziaairport.it](http://www.veneziaairport.it)  
Catullo/Verona - [www.aeroporto.verona.it](http://www.aeroporto.verona.it)  
Marconi/Bologna - [www.bologna-airport.it](http://www.bologna-airport.it)

Linea Venezia - Bologna  
Linea Rovigo - Chioggia  
Linea Verona - Rovigo

Ciclovia I3 (Via del Mare) Rovigo - Bibione

Cammino "Romea Germanica"  
Cammino di "Sant'Antonio"

**From Bologna:**  
Highway A13, exit Rovigo Sud (Villamarzana);  
SS434 (direction Rovigo).  
**From Venice:**  
Highway A13, exit Rovigo;  
SR 88 (direction Rovigo).  
**From Verona:**  
SS434 (direction Rovigo).  
**From Milano:**  
Highway A4, exit Verona Sud;  
SS434 (direction Rovigo).

Marco Polo/Venezia - [www.veneziaairport.it](http://www.veneziaairport.it)  
Catullo/Verona - [www.aeroporto.verona.it](http://www.aeroporto.verona.it)  
Marconi/Bologna - [www.bologna-airport.it](http://www.bologna-airport.it)

Linea Venezia - Bologna  
Linea Rovigo - Chioggia  
Linea Verona - Rovigo

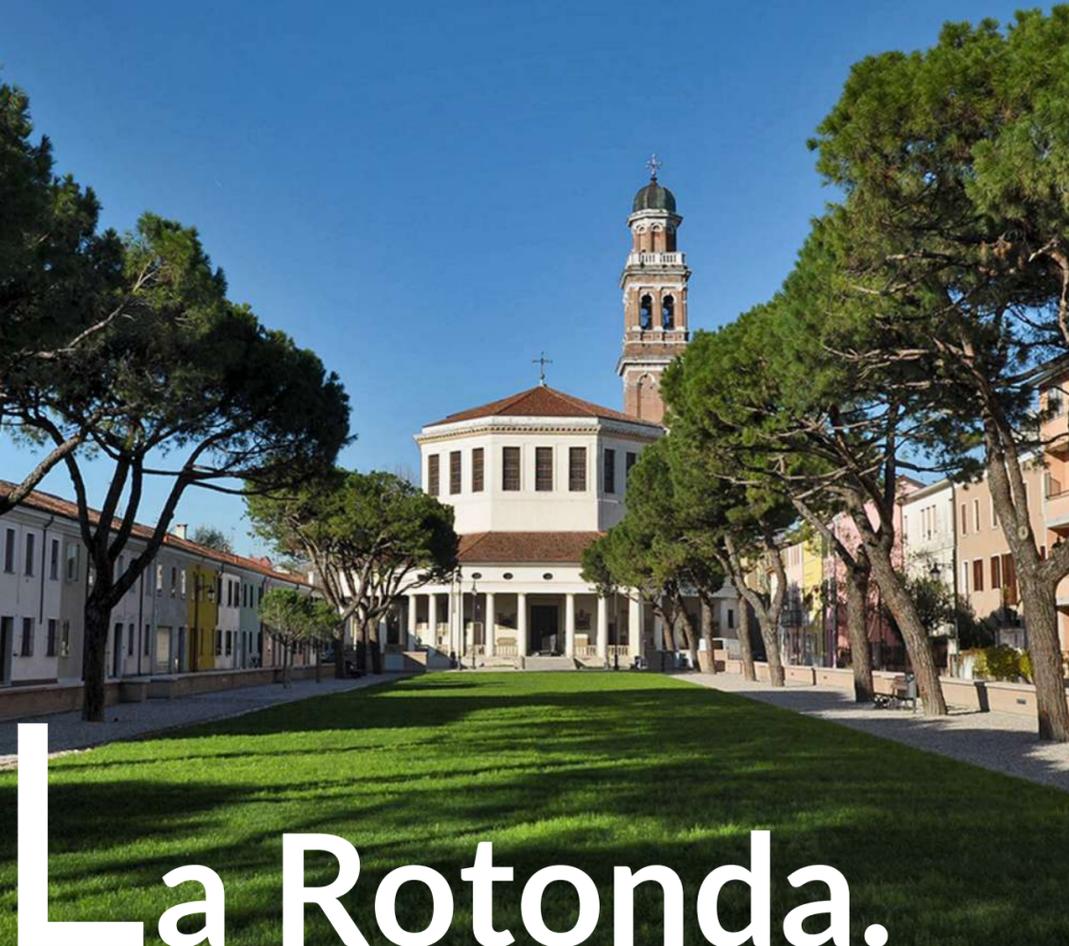
Ciclovia I3 (Via del Mare) Rovigo - Bibione

Cammino "Romea Germanica"  
Cammino di "Sant'Antonio"

In copertina: Tempio Beata Vergine del Soccorso - Rovigo  
Testi e grafica: [www.studioruza.it](http://www.studioruza.it) | Photo: Lucio Rossi, Gianluca Barbi | Coordinamento editoriale e traduzioni: Rovigo Convention & Visitors Bureau  
Layout grafico su immagine coordinata Regione Veneto

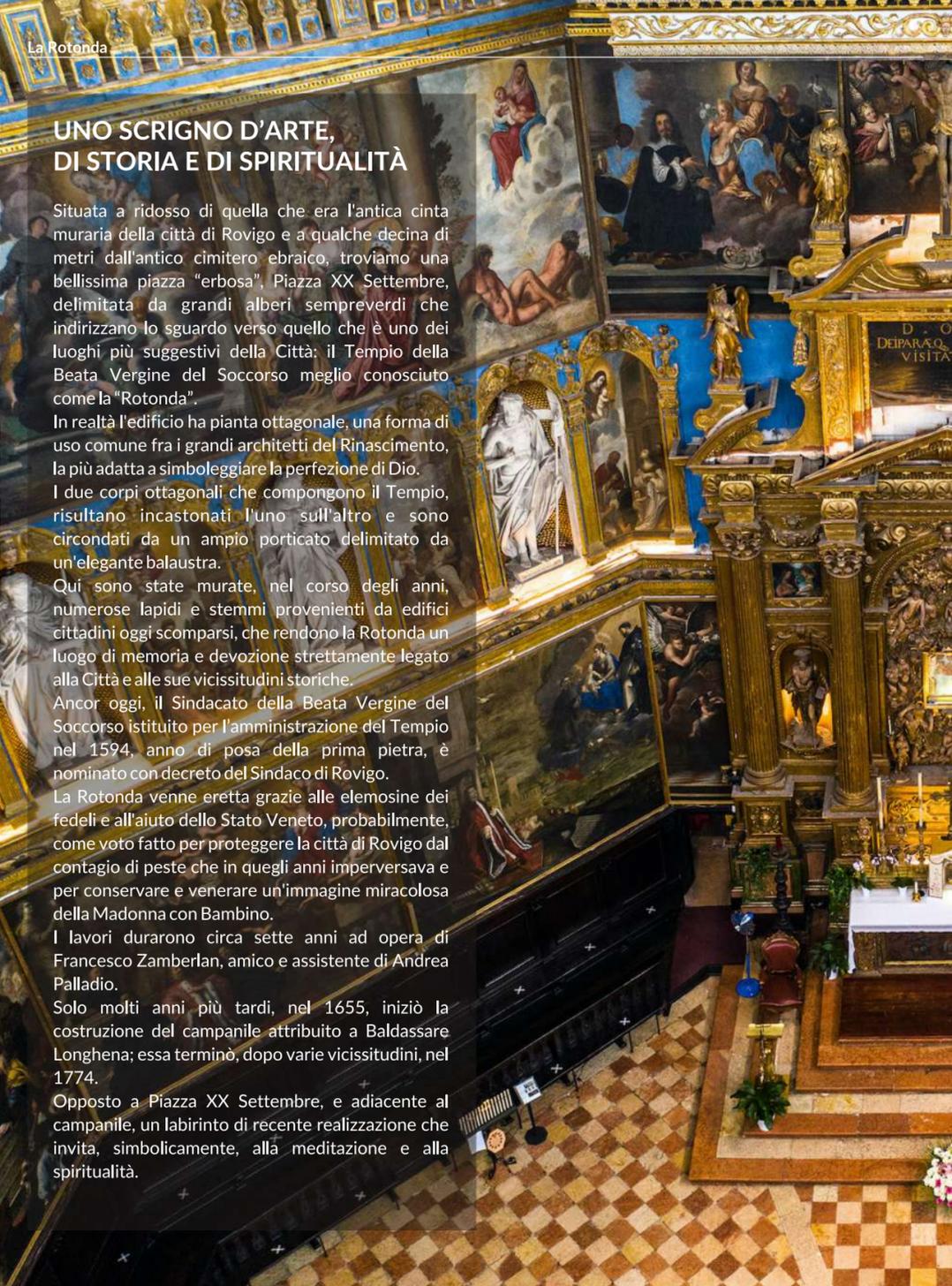


INIZIATIVA FINANZIATA DAL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020  
Misura 19 Sviluppo Locale Leader  
Organismo responsabile dell'informazione: GAL Polesine Adige  
Autorità di Gestione: Regione del Veneto - Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione  
Materiale realizzato nell'ambito del progetto di Cooperazione Transnazionale "He. A.R.T. - (Rural Art)"



# La Rotonda.

Tempio Beata Vergine del Soccorso detto la Rotonda.



La Rotonda

## UNO SCRIGNO D'ARTE, DI STORIA E DI SPIRITUALITÀ

Situata a ridosso di quella che era l'antica cinta muraria della città di Rovigo e a qualche decina di metri dall'antico cimitero ebraico, troviamo una bellissima piazza "erbosa", Piazza XX Settembre, delimitata da grandi alberi sempreverdi che indirizzano lo sguardo verso quello che è uno dei luoghi più suggestivi della Città: il Tempio della Beata Vergine del Soccorso meglio conosciuto come la "Rotonda".

In realtà l'edificio ha pianta ottagonale, una forma di uso comune fra i grandi architetti del Rinascimento, la più adatta a simboleggiare la perfezione di Dio.

I due corpi ottagonali che compongono il Tempio, risultano incastonati l'uno sull'altro e sono circondati da un ampio porticato delimitato da un'elegante balaustra.

Qui sono state murate, nel corso degli anni, numerose lapidi e stemmi provenienti da edifici cittadini oggi scomparsi, che rendono la Rotonda un luogo di memoria e devozione strettamente legato alla Città e alle sue vicissitudini storiche.

Ancor oggi, il Sindacato della Beata Vergine del Soccorso istituito per l'amministrazione del Tempio nel 1594, anno di posa della prima pietra, è nominato con decreto del Sindaco di Rovigo.

La Rotonda venne eretta grazie alle elemosine dei fedeli e all'aiuto dello Stato Veneto, probabilmente, come voto fatto per proteggere la città di Rovigo dal contagio di peste che in quegli anni imperversava e per conservare e venerare un'immagine miracolosa della Madonna con Bambino.

I lavori durarono circa sette anni ad opera di Francesco Zamberlan, amico e assistente di Andrea Palladio.

Solo molti anni più tardi, nel 1655, iniziò la costruzione del campanile attribuito a Baldassare Longhena; essa terminò, dopo varie vicissitudini, nel 1774.

Opposto a Piazza XX Settembre, e adiacente al campanile, un labirinto di recente realizzazione che invita, simbolicamente, alla meditazione e alla spiritualità.



## L'ALTARE

Per apprezzare la decorazione che copre interamente le pareti del Tempio, ci si deve porre nel suo centro e ruotare lo sguardo a 360°: tre fasce pittoriche e scultoree poste poco sopra scure sedute in legno, si integrano e disegnano lo spazio facendo risaltare la conformazione geometrica della chiesa. Sulla parete orientale, l'altare, realizzato nel 1607, in legno dorato la cui ricchezza decorativa attrae lo sguardo verso l'immagine della venerata Madonna del Soccorso, raffigurata seduta in trono in atteggiamento solenne con il Bambino benedicente sulle ginocchia a cui consegna una rosa, simbolo della città di Rovigo. L'opera era collocata sull'altare di un piccolo oratorio che sorgeva presso il Convento di San Francesco, situato poco distante.



## THE ALTAR

To appreciate the immense decoration that covers the walls of the Temple, you have to stand at its center and rotate your gaze 360°: three pictorial and sculptural bands placed just above dark wooden seats integrate and design the space, highlighting the geometric conformation of the church. On the eastern wall, the altar, built in 1607, in gilded wood, whose decorative richness attracts the gaze towards the image of the venerated Madonna del Soccorso, depicted seated on a throne in a solemn attitude with the Blessing Child on her knees, to whom she hands a rose, symbol of the city of Rovigo. The work was situated on the altar of a small oratory that stood near the Convent of San Francesco, located not far away.



## LA MIRABILE DECORAZIONE

Nell'apparato decorativo, che documenta un quarantennio di pittura veneta, si coglie lo stretto legame fra La Rotonda, come tempio dedicato alla Madonna, e la Città.

Nella fascia inferiore le opere con le storie di Maria si alternano a quelle dove sono glorificati i Podestà veneziani al fine di perpetuarne il ricordo alla loro partenza da Rovigo.

La personificazione della Città si accompagna molto spesso a rappresentazioni del paesaggio circostante. La fascia mediana alterna alla rappresentazione dei miracoli ottenuti per intercessione della Madonna, le statue degli apostoli, degli evangelisti e dei santi protettori di Rovigo. Le celebrazioni dei Podestà e dei Provveditori sono protagoniste, invece, nei teleri della fascia superiore.

Sopra la porta principale, posta di fronte all'altare, è collocato il prezioso organo di Gaetano Callido.

## THE WONDERFUL DECORATION

In the decorative apparatus, which documents forty years of Venetian painting, we can see the close link between La Rotonda, as a temple dedicated to the Madonna, and the city.

In the lower band the works with the stories of the Virgin Mary alternate with those in which the Venetian mayors are glorified to perpetuate the memory of them when they left Rovigo. The personification of the city is often accompanied by representations of the surrounding landscape. The middle band alternates the representation of the miracles, obtained through the intercession of the Madonna, with the statues of the apostles, evangelists and patron saints of Rovigo.

Instead, the celebrations of the mayors and providers are the protagonists, in the "telari" of the upper range. Above the main door, in front of the altar, is placed the precious organ by Gaetano Callido.



## IL SOFFITTO RACCONTA

Il soffitto, crollato nel 1869 in seguito alle lesioni causate dalle esplosioni dei quattro forti austriaci che munivano la Città, venne rifatto e decorato nel 1887.

L'affresco raffigura la miracolosa cessazione, per intercessione della Madonna del Soccorso, dell'epidemia di peste che aveva colpito Rovigo: le figure dei malati occupano quasi tutta la scena rappresentata e, sopra un'edicola, si pone l'apparizione della Madonna che giunge in loro soccorso.

Nella cornice dipinta che circonda la scena, sono raffigurate le allegorie della Fede e della Speranza.

## THE CEILING TELLS

The ceiling, which collapsed in 1869 following the damage caused by the explosions of the four Austrian forts that fortified the city, was rebuilt and decorated in 1887.

The fresco depicts the miraculous cessation, through the intercession of the Madonna del Soccorso, of the plague epidemic that had struck Rovigo: the figures of the Sick occupy almost the entire scene represented and, above an aedicule, there is the apparition of the Madonna who arrives to their rescue.

The allegories of Faith and Hope are depicted in the painted frame that surrounds the scene.

## OLTRE LA DEVOZIONE

A un occhio attento non può sfuggire che all'interno della chiesa non vi è traccia delle aperture ovali poste sopra il porticato. Esse infatti servivano per areare uno spazio ricavato nel sottotetto dove veniva conservato il grano permettendo alla popolazione di affrontare i frequenti periodi di carestia.

Non può, o forse sì, nemmeno passare inosservata, sotto il porticato, una lista di pietra che attraversa il pavimento dallo spigolo interno fino al pilastro dove, a tre metri e mezzo di altezza, si vede un piccolo foro che continua fino all'esterno terminando con una fenditura verticale.

Si tratta di una meridiana che proprio perché posta all'esterno della chiesa anziché al suo interno, come era usanza fare, poteva essere utilizzata dalla gente comune.

## BEYOND DEVOTION

A careful eye cannot escape the fact that, inside the church, there is no trace of the oval openings placed above the portico. In fact, they served to ventilate a space created in the attic where the wheat was stored, allowing the population to face the frequent periods of famine.

Finally, under the portico, you can finally notice a list of stone that crosses the floor from the internal corner to the pillar where, at a height of three and a half meters, you can see a small hole that continues to the outside, ending with a vertical fissure.

It is a sundial which, precisely because it was placed outside the church rather than inside it, as was customary, could be used by ordinary people.

